

*Alfieri*

**PROTOCOLLO DI INTESA  
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI ACCENTRAMENTO OPERATIVO  
(P.A.O.)  
DEL GRUPPO BANCARIO BANCA POPOLARE DI BERGAMO - C. V.**

*Ades*  
*Alfieri*  
*Ber*

Il giorno 4 agosto 2000, in Bergamo piazza Vittorio Veneto n.8.

Tra:

- la **BANCA POPOLARE DI BERGAMO - CREDITO VARESINO**, (d'ora in poi per brevità denominata anche solo "BPB-CV" o più semplicemente "Capogruppo") in persona dei Sigg. Graziano Caidiani, Germano Manighetti, Giuseppe Paravicini Bagliani, Gioachino Santagiuliana;
  - la **BANCA POPOLARE DI ANCONA Spa** (d'ora in poi per brevità denominata anche solo "BPA"), in persona del Sig. Corrado Prencipe;
  - la **CARIFANO - CASSA DI RISPARMIO DI FANO Spa** (d'ora in poi per brevità denominata anche solo "CARIFANO"), in persona dei Sig. Domenico De Luca;
  - la **BANCA POPOLARE DI TODI Spa** (d'ora in poi per brevità denominata anche solo "BPT"), in persona del Sig. Elio Cassia,
- d'ora in poi per brevità denominate tutte insieme come "Banche", del gruppo bancario *Banca Popolare di Bergamo - C.V.* d'ora in poi per brevità denominato con l'abbreviazione "Gruppo",

*Marcos Martinis*

e la Delegazione Sindacale composta da:

- **F.A.B.I.**, rappresentata dal Segretario Nazionale Sig. G. Franco Amato, nonché dalle Segreterie degli Organi di Coordinamento e/o Dirigenti sindacali aziendali delle singole "Banche", in persona dei Sigg. Roberto Pantalloni (BPT), Giovanni Dalini (BPB-CV), Paolo Henin (BPB-CV), Attilio Granelli (BPB-CV), Roberto Besnati (BPB-CV), Paolo Citterio (BPB-CV);
- **FISAC/CGIL**, rappresentata dal Sig. Giovanni Minali, Segretario regionale, in virtù di speciale mandato e dunque in nome e per conto della Segreteria Nazionale, nonché dalle Segreterie degli Organi di Coordinamento e/o Dirigenti sindacali aziendali delle singole "Banche", in persona dei Sigg. Federico Sora (CARIFANO), Roberto Cermelli (BPA), Roberto Di Donato (BPA), Maurizio Testa (BPB-CV), Rossella Toni (BPB-CV), Carlo Bettinelli (BPB-CV);
- **FIBA/CISL**, rappresentata dalle Segreterie degli Organi di Coordinamento e/o Dirigenti sindacali aziendali Sigg. Fabio Fornetti (BPT), Alberto Maculan (BPB-CV), Giordano Alborghetti (BPB-CV), Fabio Tiecher (BPB-CV), Stefano Anesa (BPB-CV), Flavio Corneo (BPB-CV);
- **SINDIRIGENTICREDITO**, rappresentata dai Delegati aziendali Sigg. Aldo Patricolo (BPB-CV), Giorgio Ventura (BPB-CV);
- **SINDIRCASSE**, rappresentata dal Delegato aziendale Sigg. Guerrino Paupini (CARIFANO);
- **UIL.CA.**, rappresentata dal Segretario regionale per la Lombardia Sig.ra Valeria Cavrini, nonché del Delegato aziendale Sig. Martino Bosco (BPB-CV).

*Stefano*

*Gi.*

*Martino*

*Caidiani*

*Alfieri*  
*Ades*  
*Ber*  
*Marcos Martinis*  
*Stefano*  
*Gi.*  
*Martino*  
*Caidiani*

PREMESSO

- che in data 5 Giugno 2000 le "Banche" hanno dato inizio alla procedura prevista al capitolo VII - lettera C) delle intese dell' 11 Luglio 1999 concernenti il rinnovo del CCNL, avente per oggetto il Piano Industriale (d'ora in poi indicato con l'abbreviazione "P.I"), per la realizzazione del *Progetto di accentramento operativo* (d'ora in poi indicato con l'abbreviazione "P.A.O.") tra la pluralità di aziende del Gruppo bancario costituita dalle "Banche" sopra indicate, in precedenza approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione;
- che, per il migliore sviluppo e approfondimento dei momenti di informazione, di consultazione, nonché di negoziazione in relazione alle ricadute sulle condizioni di lavoro del Personale delle "Banche", le "Banche" hanno convenuto con le OO.SS. di estendere il termine massimo entro cui deve esaurirsi la procedura sino al 4 agosto 2000;
- che la condizione preliminare posta dalle OO.SS. per l'avvio stesso e per lo sviluppo del confronto ed espressamente accettata dalle "Banche", è stata la necessità di stabilire criteri e linee per realizzare la più alta tutela sui livelli occupazionali, sia dal punto di vista quantitativo sia qualitativo, anche ai sensi degli accordi sottoscritti dalle Banche con le OO.SS. di *Banca Popolare di Ancona Spa* in data 9 novembre 1995, e con le OO.SS. di *CARIFANO - Cassa di Risparmio di Fano SPA* in data 19 dicembre 1996;
- che le "Banche" dichiarano che la logica e gli obiettivi, su cui si fonda la decisione dei rispettivi Organi Amministrativi di realizzare il P.A.O., risiedono nella volontà di conseguire i miglioramenti, le razionalizzazioni e le sinergie integrate che costituiscono uno dei vantaggi più concreti e al tempo stesso connaturati all'esistenza stessa del gruppo bancario, senza che ciò influisca in alcun modo sull'identità istituzionale delle singole "Banche" e sul loro legame col territorio, che anzi da tali vantaggi competitivi risulteranno ulteriormente rafforzati;
- che le "Banche" dichiarano che il raggiungimento di tali obiettivi consentirà di:
  - affrontare con adeguati parametri di capacità di spesa e al tempo stesso di economicità i volumi e le dinamiche dei nuovi e impegnativi investimenti che sono indispensabili per attestarsi su primari livelli di sviluppo tecnologico, tenuto conto che quest'ultimo costituirà sempre più il fattore differenziale per le nuove e sempre più evolute forme di competitività nel settore del credito;
  - condividere proporzionalmente tra le "Banche" e ridurre singolarmente l'impegno per le principali lavorazioni uniformi, consentendo alle singole aziende di concentrarsi sul proprio business e migliorando così da una parte la redditività di ciascuna e dall'altra il contributo di tutte nell'ambito del tessuto economico di appartenenza;
  - migliorare ulteriormente i livelli di efficienza e produttività delle singole aziende, consentendo in particolare a quelle del centro-sud di liberare risorse già presenti in azienda per lo sviluppo della loro rete commerciale e l'ulteriore penetrazione e radicamento nel territorio di cui sono espressione;
  - promuovere l'immagine unitaria del Gruppo bancario e favorire l'omogeneità nell'offerta dei servizi;
  - garantire uniformità dei flussi informativi/gestionali e la capacità di risposta del Gruppo alle dinamiche del mercato;
- che per il raggiungimento degli obiettivi tutti sopra indicati si procederà all'adozione da parte delle "Banche" del Sistema Informativo della Capogruppo.

Quanto sopra premesso, e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente accordo,

SI CONVIENE:

Art.1

Le Parti confermano e si danno atto che le intese derivanti dal presente protocollo soddisfanno le previsioni della trattativa di gruppo e prevedono successivi momenti di verifica programmata con la Capogruppo stessa e nelle singole realtà aziendali, in ordine alle ricadute sul Personale di ciascuna

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Multiple handwritten signatures and initials at the bottom of the page]*

Banca, alla applicazione del presente Protocollo di intesa e a quanto realizzato nell'ambito delle strategie aziendali e del "P.I."

#### Art.2

##### *Correlazione con le dinamiche organizzative delle Aziende e del Gruppo*

La realizzazione del P.A.O. avverrà con le gradualità, i tempi e le modalità indicate nel P.I. illustrato alle OO.SS. nell'incontro del 5 Giugno 2000 approfondito nei successivi incontri e allegato al presente Protocollo d'Intesa, con impegno delle "Banche" a segnalare, preventivamente rispetto alla fase attuativa, la decisione di apportare le eventuali modificazioni che dovessero rendersi necessarie nelle fasi realizzative.

Allo stesso modo, le "Banche" segnaleranno preventivamente rispetto alla fase attuativa alle OO.SS. le eventuali variazioni di cui il Piano Industriale dovesse venire investito a fronte di importanti modificazioni strategiche negli assetti del Gruppo, oppure a fronte di innovazioni significative nel modello organizzativo delle singole "Banche" per i necessari confronti con le Parti sindacali sulle correzioni del P.A.O.

#### Art.3

##### *Ricadute sulle condizioni di lavoro del Personale*

Le "Banche" si impegnano espressamente ad evitare ricadute negative sui livelli occupazionali.

Le "Banche" si impegnano:

- a contenere il disagio conseguente alle altre possibili ricadute sulle condizioni di lavoro del Personale - quali gli aspetti della riconversione professionale, dei trasferimenti e della mobilità - progettando tempo per tempo e ponendo in essere con la miglior cura gli strumenti più efficaci sia per attutire l'impatto sui Dipendenti e sulle loro famiglie sia per trasformare i cambiamenti in opportunità di crescita e di valorizzazione delle Persone e delle professionalità.
- a risaltare il concetto di reimpiegabilità, enunciato nel P.I., entro soglie di facile accettazione e gestibilità, attraverso una specifica strumentazione gestionale.

#### Art.4

##### *Principi per la riallocazione del Personale*

Le "Banche" si impegnano a riutilizzare il Personale che sarà liberato in base ai seguenti principi:

- mantenimento dell'attuale sede di lavoro ovvero mobilità definita in ambito territoriale ristretto (con momenti di verifica programmati a livello aziendale) e comunque:
  - per la *Banca Popolare di Ancona Spa*, per il rafforzamento delle strutture centrali e il rafforzamento/ampliamento della rete territoriale nell'ambito provinciale di Ancona e province limitrofe;
  - per la *CARIFANO - Cassa di Risparmio di Fano Spa*, la riallocazione avverrà presso le strutture di Direzione Generale per il Personale la cui riqualificazione è prevista entro il 2002 e nelle dipendenze ubicate nelle aree di Fano, Pesaro, Senigallia e Ancona e nelle province di Rimini e Forlì per le rimanenti risorse;
  - per la *Banca Popolare di Todi Spa* l'eventuale riallocazione avverrà presso le unità operative della Regione Umbria;
  - per la *Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino* la riallocazione avverrà prevalentemente presso le strutture degli uffici centrali di Bergamo.
- attribuzione di nuovi compiti e mansioni equivalenti, consone e congruenti con le specifiche qualifiche, esperienze, potenzialità ed attitudini del Personale in oggetto, tenuto conto, per quanto possibile, delle

*[Handwritten signature]*

relative aspirazioni, con l'obiettivo di non disperdere, ma anzi valorizzare, il patrimonio umano e professionale presente nelle "Banche".

Gli ambiti di utilizzo del citato Personale saranno, in linea generale:

- a) rafforzamento e ampliamento della rete di vendita;
- b) supporto allo sviluppo commerciale (sviluppo vendite, promozione prodotti, ecc.);
- c) rafforzamento di strutture centrali.

Le precedenti possibili destinazioni potranno essere perseguite anche indirettamente, vale a dire attraverso piani di mobilità aziendale che comportino il rispetto dei tre ambiti precedentemente indicati.

Le "Banche" assicureranno al Personale interessato adeguati processi di riqualificazione professionale e percorsi formativi accurati, come previsto al successivo art. 6 del presente Protocollo d'Intesa.

Ferme restando le previsioni del P.I. oggetto della presente procedura, ai fini di un maggior contenimento delle ricadute in termini di riallocazione del Personale, le "Banche" si impegnano, a seguito dell'insorgere di nuove esigenze, a ricercare la possibilità di collocare su strutture delle Banche del centro-sud e nell'area dell'ex Credito Varesino, ulteriori attività conseguenti alle richiamate insorgenze.

In merito a tale previsione si darà luogo ad incontri fra le Parti a livello di Gruppo.

In relazione alle nuove esigenze discendenti dagli interventi gestionali di cui all'art.3 del presente Protocollo d'Intesa, si darà luogo in sede aziendale, ad incontri con le OO.SS. al fine di individuare idonee soluzioni.

Fatta salva la tempistica prevista dal P.I. tali incontri saranno calendarizzati entro il primo semestre del 2001 per la CARIFANO - Cassa di Risparmio di Fano Spa, entro il secondo semestre del 2001 per la Banca Popolare di Ancona Spa ed entro il secondo semestre del 2002 per la Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino.

**Art.5**

*Mobilità temporanea*

La fase realizzativa del P.A.O. comporterà una consistente mobilità non definitiva ma temporanea, e ciò in relazione alle necessità derivanti dall'attuazione del cosiddetto "gemellaggio" (come indicato dal P.I.), ed alle esigenze di inviare un congruo numero di addestratori della Capogruppo presso le "Banche" interessate al cambiamento e alle occorrenze conseguenti all'attività formativa ivi prevista.

Le "Banche" si impegnano ad introdurre incentivi economici, in termini di maggiorazione dei trattamenti contrattuali giornalieri di missione nella misura del 30%, da assegnare, in aggiunta ai trattamenti di trasferta e rimborso spese contrattualmente previsti, al Personale interessato alla mobilità temporanea derivante dall'attuazione del P.A.O. in qualità di addestratore e/o formatore; analogo trattamento viene riconosciuto al Personale delle Banche del centro-sud nella realizzazione dei cosiddetti "gemellaggi" che il P.I. prevede di effettuare presso le unità operative della Capogruppo.

In considerazione dell'eccezionalità della mobilità prevista per l'attuazione del P.A.O. le Parti convengono di derogare - relativamente al Personale interessato alla mobilità temporanea derivante dall'attuazione del P.A.O. in qualità di addestratore e/o formatore - dalle intese dell'11 luglio 1999, concernenti il rinnovo del CCNL, in riferimento al trattamento di diaria per le missioni di durata inferiore ai cinque giorni nell'arco del mese.

Il Personale coinvolto nella realizzazione del P.A.O., in qualità di addestratore e/o formatore, proveniente dalle unità operative della Capogruppo ed eventualmente dalle restanti Banche dovrà essere sostituito al fine di non compromettere la regolare operatività e funzionalità delle unità operative di provenienza e di garantire il godimento delle ferie, secondo le norme contrattuali vigenti.

A tal fine le "Banche" s'impegnano a prevedere, tra gli strumenti da adottare, l'assunzione di nuovo Personale con contratto a tempo determinato o nelle altre forme previste dalla normativa vigente, con conseguenti momenti di verifica a livello aziendale.

Ogni aspetto di mobilità temporanea, richiesto al Personale interessato, si attuerà nel rispetto, per quanto possibile, del principio della volontarietà.

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Large handwritten signatures and initials at the bottom of the page]*

*[Handwritten signature]*

A tutto il Personale coinvolto nella mobilità temporanea e nelle conseguenti sostituzioni viene assicurato il rientro al posto di lavoro di provenienza, unitamente alla necessaria salvaguardia e valorizzazione della professionalità acquisita nelle fasi di addestramento, formazione e sostituzione, con conseguenti momenti di verifica a livello aziendale.

**Art. 6**

*Percorsi formativi e di riqualificazione professionale*

Nell'ottica della già citata necessità di valorizzare il patrimonio umano e di professionalità presente nel Gruppo, verrà data particolare rilevanza ai processi di formazione per tutte le persone interessate dal P.A.O., con particolare attenzione a quelle interessate da processi di riqualificazione professionale.

In relazione alle esigenze di cui sopra e per tutta la fase realizzativa del P.A.O., verrà costituito un Osservatorio Paritetico permanente di Gruppo sulla formazione, con il compito di verificare eventuali carenze formative e di indicare le opportune linee di intervento. Le Parti concorderanno successivamente la composizione di detto Osservatorio che si riunirà almeno ogni due mesi.

I piani formativi, che saranno definiti in termini dettagliati durante la fase attuativa a cura dei Centri di Formazione delle "Banche", con le osservazioni delle OO.SS. risponderanno ai seguenti indirizzi principali:

1. adeguamento delle competenze operative e addestramento all'uso ordinario degli applicativi e della piattaforma informatica;
2. percorsi formativi dedicati, per la conversione delle competenze tecniche e funzionali del Personale di uffici centrali che viene assegnato a funzioni e ruoli di sportello;
3. percorsi formativi dedicati, per la conversione delle competenze tecniche e funzionali del Personale di uffici centrali che viene assegnato a funzioni e ruoli di ufficio centrale diverso da quello di origine.

Per tutte le Persone interessate, le ore di formazione previste dal P.I., con esclusione di quelle dedicate alle fasi di addestramento per affiancamento, saranno conteggiate ai fini dell'assolvimento di quanto previsto dalle intese dell'11/7/1999 concernenti il rinnovo del CCNL in tema di formazione; per il computo potranno essere cumulati il monte ore e le ore di formazione effettivamente svolte su base biennale.

**Art. 7**

*Garanzia transitoria*

In relazione alle osservazioni avanzate dalle OO.SS. in ordine a possibili implicazioni negative sul conto economico delle "Banche" nella fase iniziale della realizzazione del P.A.O., intendendo le "Banche" neutralizzare i richiamati effetti negativi, si conviene che per il biennio di installazione e avvio del P.A.O. (vale a dire biennio 2001-2002 per Banca Popolare di Todi Spa, CARIFANO - Cassa di Risparmio di Fano Spa e la Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino, e biennio 2002-2003 per la Banca Popolare di Ancona Spa) il Premio Aziendale che dette banche dovranno negoziare con le rispettive Controparti Sindacali dovrà contenere una clausola di salvaguardia che garantisca l'erogazione di un importo minimo pari al Premio Aziendale liquidato nell'anno 2000 a valere per l'anno 1999.

**Art. 8**

*Informativa*

Le Parti concordano di adottare sistemi idonei a costituire e mantenere canali informativi tempestivi e costanti e in particolare di costituire un Osservatorio Paritetico permanente di Gruppo con il compito di verificare, tempo per tempo, le fasi di attuazione del P.A.O., monitorare l'attuazione del presente Protocollo d'Intesa, nonché di integrare il confronto per le eventuali variazioni. Le Parti concorderanno entro il 30/10 p.v. la composizione e le modalità di convocazione delle riunioni di detto Osservatorio, che si riunirà almeno ogni due mesi.

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Large handwritten signature block]*

*Allegato*

**Art. 9**

Nel caso di modifiche del P.A.O. che comportino ricadute sulle condizioni di lavoro del Personale significativamente diverse da quelle previste nel P.I., quali ad esempio la mobilità interaziendale, le Parti convengono di incontrarsi, anche su richiesta di una sola delle stesse, al fine di apportare consensualmente le opportune modifiche e/o integrazioni al presente Protocollo d'Intesa.

Letto, approvato e sottoscritto in 15 originali da tutti i componenti, con avvertenza che alla firma dell'allegato vengono delegati: per le "Banche" il Sig. Graziano Caldiani, per la F.A.B.I. il Sig. Roberto Besnati, per la FISAC/CGIL il Sig. Maurizio Testa, per la FIBA/CISL il Sig. Flavio Corneo, per SINDIRIGENTICREDITO il Sig. Giorgio Ventura, per SINDIRCASSE il Sig. Guerrino Paupini, per UIL.CA. il Sig. Bosco Martino.

*Dichiarazione unilaterale dei Delegati FIBA/CISL:*

"Poichè la FIBA.CISL non ha costituito la delegazione sindacale di gruppo, le delegazioni sindacali aziendali della FIBA/CISL della Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino e della Banca Popolare di Todi Spa sottoscrivono il presente Protocollo con riferimento esclusivamente agli aspetti aziendali che coinvolgono il Personale delle rispettive Banche appena richiamate e con l'intento di curarne l'applicazione nei confronti del citato Personale."

*Allegato*

*Allegato*

*Graziano Caldiani*

*Roberto Besnati*

*Maurizio Testa*

*Flavio Corneo*

*Giorgio Ventura*

*Guerrino Paupini*

*Bosco Martino*

*F. Corneo*

*G. Ventura*

*G. Paupini*

*B. Martino*

*Giuseppe Zamboni*  
BANCA POPOLARE DI BERGAMO - CREDITO VARESINO

*Luigi Tumi*  
BANCA POPOLARE DI ANCONA SPA

*Antonio De Luca*  
CARIFANO - CASSA DI RISPARMIO DI FANO SPA

*Roberto Campi*  
BANCA POPOLARE DI TODI SPA

*Roberto Campi*  
*Roberto Campi*  
F.A.B.I.

*Roberto Campi*  
*Roberto Campi*  
FISAC/CGIL

*Roberto Campi*  
*Roberto Campi*  
FIBA/GISL

*Roberto Campi*  
*Roberto Campi*  
SINDIRIGENTICREDITO

*Roberto Campi*  
*Roberto Campi*  
SINDIRICASSE

*Roberto Campi*  
*Roberto Campi*  
UIL.CA.

Ad integrazione delle parti in premessa, il sig. MARIO TARICCO, membro della Giunta Esecutiva Nazionale, sottoscrive il presente accordo, con ogni conseguente effetto, in rappresentanza del SINDIRIGENTICREDITO nazionale

*Mario Taricco* 9.08.2000

Ad integrazione delle parti in premessa, il Sig. Valletta Egidio, nella sua qualità di Segretario Responsabile della R.S.A. FIBA/CISL della CARIFANO Spa, sottoscrive in data odierna il presente Protocollo con ogni conseguente effetto.

Si precisa che, poichè la FIBA/CISL non ha costituito la delegazione sindacale di gruppo, la R.S.A. FIBA/CISL della CARIFANO Spa sottoscrive il presente Protocollo con riferimento esclusivamente agli aspetti aziendali che coinvolgono il Personale della Banca appena richiamata e con l'intento di curarne l'applicazione nei confronti del citato Personale.

Fano, 6/10/00

